



S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 107 REG.DEC.

OGGETTO: Contributi in favore delle Associazioni di volontariato. Quantificazione per l'annualità 2019.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno **duemiladiciannove**
il giorno tredici del mese di febbraio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2509 dd. 28 dicembre 2018

OGGETTO: Contributi in favore delle Associazioni di volontariato. Quantificazione per l'annualità 2019.

Premesso che, in base al nuovo Atto Aziendale – adottato, ad ultimatum, con provvedimento n. 843 dd. 06.12.2017 – rientrano nella missione dell'A.S.U.I.Ts le finalità di *“prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità”*, con *“l'impegno ... di mantenere un'organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali , per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale”* e promuovendo *“livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità”*, anche attraverso l'impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, favorendo la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

atteso che il coinvolgimento attivo del settore non profit operante sul territorio (associazionismo, volontariato), al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi generali di tutela della salute, della prevenzione del disagio sociale, della riqualificazione delle condizioni abitative, ecc... (cfr 1.3 *“I servizi e le risorse disponibili”* del Piano di zona 2013-2015, ambito 1.2 Trieste) è stato, inoltre, già previsto anche per l'attuazione delle attività indicate dagli strumenti della programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria, regionali ed aziendali, ad esempio: Piano sanitario e sociosanitario regionale, Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, Piano attuativo locale (PAL) e il Piano attuativo ospedaliero (PAO) e Programma delle attività territoriali (PAT);

verificato che la Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato, con distinti interventi normativi, la materia della partecipazione attiva degli enti associativi operanti su base volontaria all'interno del sistema integrato di interventi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale e, specificatamente, con:

- L.R. n. 12 dd. 20.02.1995 e s.m. ed i. – *“Disposizioni particolari concernenti interventi nel settore sanitario”*, ha previsto, all'art. 16, comma 1, per le Aziende sanitarie la possibilità di erogare *“contributi e sussidi finalizzati al sostegno organizzativo, al funzionamento ed allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato operanti nel settore sanitario, convenzionato ai sensi della normativa regionale”*;
- L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – *“Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* – ha auspicato l'adozione di misure attuative coordinate all'interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell'integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro;
- L.R. n. 23 dd. 09.11.2012 – *“Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”* e s.m. ed i. ha codificato, in maniera strutturata ed organica, la materia prevedendo la possibilità:

- ✓ all'art. 14, rubricato “*convenzioni*” - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato, iscritte nel Registro da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;
- ✓ all'art. 39, rubricato “*accesso alle strutture e ai servizi pubblici o convenzionati*” – per le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale – di utilizzare strutture e attrezzature e usufruire di servizi da parte della Regione, degli enti e aziende da essa dipendenti e degli enti locali, nei limiti e con le modalità stabiliti dai rispettivi ordinamenti;

preso atto che, con l’emanazione del D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, recante “*Codice del Terzo settore*”, l’ordinamento italiano ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina degli operanti nel cd “Terzo settore”, fra i quali figurano le Associazioni di volontariato, al fine di “*sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione*” (art. 1);

richiamato, inoltre, l’art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 117/2017, rubricato “*Coinvolgimento degli enti del terzo settore*” secondo cui, “*..in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e .., poste in essere nel rispetto dei principi in particolare di quelle*” norme “*relative alla programmazione sociale di zona*”;

ricordato che, già con provvedimento n. 744 del 26.10.2009 – successivamente modificato con successive deliberazioni n. 810 dd. 14.12.2009, n. 50 dd. 17.02.2012, n. 312 dd. 03.10.2012, n. 94 dd. 15.03.2013 e n. 491 dd. 27.11.2014 - l’allora A.S.S. n. 1 “Triestina” ha deliberato, fra altro, di approvare, nell’ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l’attività delle Associazioni di volontariato e volte all’erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali, il documento riportante le modalità operative e organizzative aziendali;

verificato che, per tutto quanto sopra esposto ed in conseguenza del mutato quadro normativo in materia, l’A.S.U.ITs - nell’ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l’attività di alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore e volte all’erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali – ad ultimatum, con decreto n. 1112 dd 28.12.2018, ha approvato un nuovo documento denominato “Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale”;

che tale documento, fra altro, individua le modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti istituzionali con le Associazioni di volontariato (tuttora disciplinate dalla L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i.), nel rispetto ed in ossequio ai principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell’azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità;

preso atto che l’A.S.U.ITs - nel riconoscere il valore sociale dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e nel salvaguardarne l’autonomia - favorisce e promuove

l'apporto originale delle Associazioni di volontariato in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale aziendale, al fine del conseguimento di obiettivi comuni di miglioramento della salute e della qualità di vita della popolazione;

attesa la necessità di dare maggior certezza alla programmazione annuale delle attività/progetti delle Associazioni di volontariato e di poter garantire, conseguentemente, alle medesime Associazioni, una celere tempistica anche nell'effettiva erogazione dei contributi aziendali;

preso atto che, con provvedimento n. 1113 dd 28.12.18, l'Azienda ha decretato di:

1. dare avvio al procedimento volto all'individuazione delle Associazioni di volontariato alle quali cui destinare contributi, per l'annualità 2019, tramite un "Avviso per l'ammissione ai contributi in favore delle Associazioni di volontariato", secondo il testo contestualmente approvato;
2. riservarsi la quantificazione dell'importo, da destinare ai contributi di cui al punto 1;
3. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

considerato che la finalità dell'allegato "Avviso" è quella di fornire ogni possibile forma di supporto ai progetti promossi e realizzati dalle Associazioni di volontariato, iscritte nel Registro Generale del Volontariato Organizzato ed operanti nel territorio dell'A.S.U.I.Ts, in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale aziendale, come sopra già esplicitato;

verificato che le domande di ammissione al contributo per l'anno 2019 sarebbero dovute pervenire all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste), entro il termine del 31.01.2018, con le modalità di cui all'avviso, approvato con il provvedimento n. 1113/18 cit.;

appurato che sono pervenute, nel suddetto termine, n. 41 domande di ammissione da parte delle Associazioni di volontariato, afferenti all'area d'interesse aziendale;

ritenuto, ora, di dover provvedere alla quantificazione dell'importo dei contributi in favore delle predette Associazioni, al fine di poter garantire il relativo corretto iter amministrativo, secondo le previsioni del "Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale", di cui al decreto n. 1112/18 cit., in complessivi € 200.005,00.- da imputarsi al conto n. 305.100.700.100 (contributi alle Associazioni di Volontariato)^{del Bilancio aziendale;}

rilevato che il provvedimento è proposto dal Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del vice Commissario Straordinario per l'Area sanitaria, del vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa e del vice Commissario Straordinario per l'Area sociosanitaria;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per quanto esposto in narrativa di:

1. quantificare l'importo da destinare ai contributi, per l'annualità 2019, alle Associazioni di volontariato che hanno presentato domanda di ammissione a seguito dell'Avviso, approvato con decreto n. 1113 dd 28.12.2018, in complessivi € 200.005,00.- imputati al conto n. 305.100.700.100 (contributi alle Associazioni di volontariato) del Bilancio dell'Azienda per l'esercizio 2019;
2. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale, anche nella sezione Amministrazione Trasparente.

Questo atto diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. n. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area sanitaria
dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area amministrativa
dott. Franco Sinigoj

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area dei Servizi sociosanitari
dott.ssa Mara Pellizzari